



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

ANCONA 03 GENNAIO 2018

Segreteria Regionale
CONAPO MARCHE

prot. 01/2018

APPALTO MENSA TRIENNIO 2018/2020 COMINCIAMO DAVVERO MALE!!!

Si è tenuta oggi pomeriggio la procedura di conciliazione convocata a seguito della vertenza sindacale indetta dal CONAPO lo scorso 27 dicembre dopo aver rilevato anomali comportamenti della ditta che si è aggiudicata l'appalto per l'erogazione dei pasti ai vigili del fuoco per il triennio 2018-2020 e a seguito di incongruenze riscontrate nel contratto stipulato tra l'amministrazione VF e la ditta stessa.

All'incontro, oltre ai rappresentanti del CONAPO, erano presenti tra gli altri il Direttore Centrale per le risorse logistiche e strumentali Ing. Guido Parisi, il Direttore Regionale VVF Marche Ing. Antonio La Malfa, i Comandanti di Ascoli Piceno e Pesaro Urbino ed i Vice Comandanti di Ancona e Macerata.

La discussione si è rivelata animata sin da subito proprio a causa della gravità del problema affrontato, così come percepito dal CONAPO, anche alla luce delle sollecitazioni che ancora oggi pervengono quotidianamente dal territorio.

Il Direttore centrale Parisi, già nel dare lettura delle motivazioni alla base della vertenza sindacale del CONAPO, applicando il vecchio adagio "la miglior difesa è l'attacco" ha lamentato il fatto che solo nelle ultime settimane sia stato dato seguito ad una forma di protesta regionale, considerato che sin da febbraio 2017 erano noti i criteri che hanno portato all'emanazione della circolare 3/2017, **redatta sulla base delle richieste avanzate dalle OO.SS. Cgil, Cisl e Uil che hanno espressamente voluto richiamare i criteri sanciti nella circolare n° 110705/155 del 20/03/2002.**

I toni si sono subito smorzati quando, nel prendere la parola, abbiamo ricordato ai presenti che già dal febbraio 2017, su questo tema, il CONAPO ha espresso il suo forte disappunto scendendo in piazza a Montecitorio ed inserendo, tra le motivazioni della protesta, anche i principi che hanno portato all'emanazione, da parte dell'amministrazione, della circolare 3/2017. Benché i criteri fossero coerenti con le richieste avanzate, come detto, delle altre OO.SS., solo oggi, nonostante il CONAPO abbia continuato a sostenere le proprie tesi anche nelle riunioni dipartimentali del 20 febbraio e del 19 aprile 2017 condannando l'utilizzo del catering veicolato e del buono pasto, le problematiche si sono fatte concrete nelle varie sedi VVF, ovviamente a discapito del personale operativo il quale si è visto recapitare cibi confezionati e trasportati senza il rispetto delle più elementari norme di igiene, mettendo quindi a rischio la salute dello stesso e, di conseguenza, producendo dei riflessi negativi sul soccorso. Il tutto aggravato dal comportamento anomalo tenuto dalla ditta firmataria del nuovo contratto, che unilateralmente, per presunte esigenze di risparmio, già nei primi giorni del mese di dicembre 2017 ha contattato i vari dirigenti della Regione Marche chiedendo loro di propinare al personale modalità di erogazione pasti diverse da quelle scelte nel mese di maggio 2017.

Nel proseguo lo stesso Direttore Guido Parisi ha ribadito che nella circolare 3/2017 sono state anche recepite alcune osservazioni del CONAPO, come la necessità di non smantellare le cucine nelle sedi VF considerandone l'utilità in caso di calamità ed emergenze di rilievo che potrebbero insorgere e che potrebbero richiederne un pronto utilizzo.

Per quanto apprezzabile il recepimento di alcune richieste avanzate dal CONAPO in sede di riunioni a livello centrale, di fatto con l'avvento del catering veicolato e del buono pasto è stato dismesso, ovvero molto limitato, l'utilizzo delle cucine e delle relative attrezzature, fuorché quelle messe a disposizione dall'amministrazione, sintetizzate in uno scaldavivande, un frigorifero ed una piastra elettrica, quest'ultima da installare solo nelle sedi dove non sia presente una vera e propria cucina. Tale condizione, evidentemente, non

permette ai vigili del fuoco di potersi riscaldare o preparare un pasto caldo in maniera adeguata qualora le contingenze operative lo rendessero necessario.

Tra le argomentazioni il CONAPO ha anche contestato il fatto che, contrariamente a quanto affermato dallo stesso direttore centrale nella circolare emanata a sua firma, non siano stati presi in considerazione i casi particolari segnalati dai vari dirigenti, basti pensare a titolo esemplificativo alle richieste avanzate dal precedente dirigente del Comando di Macerata che ha evidenziato le criticità/peculiarità del distacco di Civitanova Marche, sede del TLC nonché "polo didattico" e distacco di categoria SD3.

Il Direttore Regionale, a quel punto, ha richiamato la circolare della struttura da lui diretta del 28 dicembre 2017 attraverso la quale l'amministrazione sembrerebbe essersi riaperta ad una nuova possibilità gestionale, nel rispetto del 20% previsto dai dettami contrattuali, laddove la ditta ne accetti i termini e le condizioni, proponendo per le sedi che hanno concorso alle gare d'appalto, il catering completo a pranzo e la distribuzione del buono pasto per la cena. Apertura che non ha trovato l'approvazione del CONAPO in quanto la modalità proposta non figura tra le opzioni proposte nella specifica circolare, dove **ad oggi appare condivisibile solo quella del catering completo per tutte le sedi che ne hanno fatto richiesta**. L'apertura dell'amministrazione ha certo dato spazio ad ulteriori proposte per gestire il servizio mensa, **condividendo anche l'aumento delle quote pro capite per la gestione diretta**. Proposte comunque per le quali dovranno essere effettuate nuove ricognizioni su tutto il territorio marchigiano lasciando facoltà al personale di esprimersi sulla base delle varie esigenze operative.

Inoltre, in aggiunta al forte malumore del personale, rilevabile anche da alcune note pervenuteci dal territorio e che abbiamo appagato al verbale, sono state rappresentate e documentate le condizioni con cui vengono veicolati i cibi, le modalità di conservazione e distribuzione degli stessi, l'assenza di tutte le caratteristiche peculiari che dovrebbero possedere le pietanze come ad esempio la temperatura e quant'altro.

Ampio spazio è stato dedicato per snocciolare i vincoli contrattuali che a parere del CONAPO sarebbero di per se sufficienti alla rescissione del contratto, considerate le inadempienze della ditta e le difficoltà oggettive della stessa a garantire un servizio in linea con quanto stabilito in sede contrattuale. Pertanto, sia il Direttore Centrale che il Direttore Regionale hanno concordato di interpellare con immediatezza tutti i Comandanti provinciali al fine di recuperare dal territorio quante più informazioni possibili rispetto alle criticità riscontrate e, successivamente, sottoporle all'attenzione dell'ufficio contenziosi del Dipartimento e dei relativi uffici legali al fine di controllarne il fattibile annullamento.

In conclusione, il CONAPO non ha rilevato nessuna possibilità di conciliare con la controparte in quanto le spiegazioni e le rassicurazioni fornite dall'amministrazione, seppur parzialmente in linea coincidenti con i timori e con le perplessità da noi esposte, non hanno fatto altro che confermare le tesi del CONAPO e cioè che dal 1 gennaio scorso si è dato il via all'ennesima beffa per il personale operativo, purtroppo proprio a causa di quegli accordi proposti dai sindacati che, come espressamente chiarito dal direttore centrale Parisi, per la stesura della nuova circolare 3/2017 hanno richiesto di fare riferimento alla circolare 110705/155 del 2002, (ri)condannando, in particolare, il personale operativo ad avere un servizio mensa non adatto a soddisfare le condizioni operative dei vigili del fuoco.

Il CONAPO, dunque, andrà avanti mettendo in campo tutte le azioni di protesta che riterrà opportune, a cominciare dallo sciopero regionale ed invita fin da subito tutto il personale delle Marche ad essere massicciamente parte attiva al fine di tutelare il sacrosanto diritto di se stesso ad usufruire di un servizio mensa degno di questo nome, anche comunicandoci ogni eventuale anomalia riscontrata nella distribuzione e fruizione dei pasti.

Come al solito il CONAPO è pronto a difendere i diritti dei Vigili del Fuoco e anche in questa occasione lo ha ampiamente dimostrato.

Attenzione però, che in questo particolare momento storico, **con la firma del rinnovo dei contratti si concluderà la riforma delle carriere ed anche la ripartizione dei 103 milioni di euro messi a disposizione del CNVVF, e ci saranno ancora schiaffi per il personale in divisa alla faccia del "fondo per l'operatività del soccorso pubblico" istituito dall'art. 15 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97** e le problematiche relative alla gestione della mensa non rappresentano la criticità maggiore per i VVF.

Cari colleghi aprite gli occhi e cercate di non farvi infinocchiare!!!



SEGRETARIO REGIONALE
CONAPO MARCHE
VVF MIRCO LUCONI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
ROMA
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio I Gabinetto del Capo Dipartimento
ROMA
segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
AI MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III RELAZIONI SINDACALI – CAPO UFFICIO DI STAFF
uff.responsabiledirittisindacali@cert.vigilfuoco.it
ROMA
AI MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E SRUMENTALI
ROMA
dc.risorselogistichestrumentali@cert.vigilfuoco.it

e p. c Alle PREFETTURE U.T.G. DI
ANCONA - ASCOLI PICENO – MACERATA – PESARO URBINO

AI SIGG. COMANDANTI PROV.LI DEI VIGILI DEL FUOCO DI
ANCONA – ASCOLI PICENO – MACERATA – PESARO URBINO

Alla SEGRETERIA REGIONALE O.S. CONAPO

Alla SEGRETERIA NAZIONALE O.S. CONAPO

Oggetto: Direzione Regionale VV.F. Marche – O.S. VV.F. Regionali CONAPO - proclamazione dello stato di agitazione – trasmissione verbale -.

In esito ai contenuti della nota prot. 38091 del 29.12.17, si comunica che sono state esperite, in data 3 gennaio 2018, le procedure di conciliazione delegate al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, Dott. Ing. Guido Parisi.

Le risultanze dell'incontro sono contenute nel corrispondente verbale che si allega in copia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Antonio LA MALFA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

Verbale

Il giorno 3 gennaio 2018 alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede della Direzione Regionale VV.F. Marche ha inizio l'incontro della Commissione Paritetica locale di conciliazione sullo stato di agitazione proclamato dalla O.S. CONAPO con comunicato n. 48/2017.

La riunione, come da delega ricevuta con nota prot. n. 24427 del 28.12.17 dall'Ufficio del Capo del Corpo, è presieduta dal Direttore Centrale, Dott. Ing. Guido Parisi Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali.

Sono presenti, altresì, per l'Amministrazione:

Dott. Ing. Antonio LA MALFA
Dott. Ing. Gabriele FANTINI
Dott. Ing. Paolo MARIANTONI
Dott. Ing. Mirko MATTIACCI
Dott. Ing. Eugenio BARISANO
DVD Arch. Lodovico CAMILLETTI
FACD Dott. Emanuele PIACENTE
Francesca LAURINO

Direttore Regionale VV.F. Marche
Vice Comandante Prov.le VV.F. di Ancona
Comandante Prov.le VV.F. di Ascoli Piceno
Vice Comandante Prov.le VV.F. di Macerata
Comandante Prov.le VV.F. di Pesaro Urbino
Funzionario della Direzione Regionale VV.F. Marche
Responsabile Ufficio Gare e Contratti
Segretario

per la O.S.

Il rappresentante della Segreteria Regionale CONAPO Mirco LUCONI;
Il rappresentante della Segreteria Nazionale CONAPO Daniele SBARASSA;
Il rappresentante della Segreteria Regionale CONAPO Michele CICARILLI;
Il rappresentante della Segreteria Nazionale CONAPO Elio D'ANNIBALE.

I lavori hanno inizio alle ore 15.10

Il Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali saluta le OO.SS. e legge il documento CONAPO relativo allo stato di agitazione; chiede alle OO.SS. chiarimenti delle motivazioni che hanno indotto la predetta O.S. alla dichiarazione dello stato di agitazione anche rispetto al fatto che la contestazione è avvenuta parecchi mesi dopo la data di inizio della attività preparatoria della nuova gara. Il Direttore Centrale chiarisce che l'accordo ha tenuto conto delle osservazioni in degli accordi intercorsi con le OO.SS. recepiti nella circolare n 110705 /155 del 20 marzo 2002 richiamata nella circolare 3/2017. Il Direttore Centrale chiarisce che in riferimento alle richieste avanzate dalla O.S. conapo nelle varie riunioni dipartimentali è stata presa in considerazione quella di non smantellare le cucine in essere esistenti.

Il Direttore Regionale chiarisce che nel caso specifico, l'attività della Direzione è stata marginale in quanto alla Direzione è stato attribuito il compito di collazionare gli atti pervenuti dai Comandi Provinciali e successivamente da trasmettere alla Direzione Centrale ed alla Direzione a capo della macro area incaricata degli adempimenti di gara e contrattuali e avrà il conseguente compito di liquidazione delle fatture poiché centro di costo.

La O.S. chiede perché non è stato tenuto conto del fatto che il Distaccamento di Civitanova è sede di Polo Didattico e non è stata prevista l'erogazione con il catering completo. Il Direttore Regionale risponde che per la Sede di Civitanova i numeri dei pasti da fruire non lo consentivano secondo i criteri stabiliti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

dalla circolare 3/2017 ma che per lo stesso distaccamento, considerati le specificità rappresentate verranno tenute in considerazione eventuali variazioni di modello gestionale.

In riferimento a quanto affermato dal Direttore Centrale ing. Parisi, il Conapo fa presente che nel 2002 questa OS non era ancora rappresentativa e pertanto non compare tra le OOSS che hanno avallato l'accordo.

Torna a chiedere inoltre che sia ripristinato il servizio mensa presso tutte le sedi della regione Marche alle condizioni antecedenti al 1/01/2018. Chiede inoltre che il Direttore Regionale inviti i dipendenti Comandanti a procedere ad una nuova e sollecita rilevazione della volontà del personale sulle modalità del servizio mensa da fruire.

Chiede infine che con decorrenza immediata si provveda a garantire a tutte le sedi della regione un servizio mensa degno di questa definizione e che rispetti le preferenze espresse dal personale nelle varie ricognizioni locali.

Rispetto a questo punto, preso atto che l'Amministrazione si impegnerà a risolvere le problematiche evidenziate nei limiti previsti dall'attuale contratto, il Conapo ritiene irrisolta la vertenza e pertanto non concilia riservandosi ulteriori future forme di protesta.

Si prende atto degli impegni assunti dal Direttore Regionale rimanendo in attesa di eventuali sviluppi in merito.

Il CONAPO consegna agli atti 3 note di alcuni capi turno del distaccamento di Civitanova Marche che hanno rappresentato le varie problematiche emerse sin da subito nella gestione e distribuzione dei cibi da parte della ditta firmataria del contratto ed alcune fotografie pervenute.

Inoltre, nel corso della riunione il conapo ha sviscerato ai presenti alcune parti del contratto dalle quali già ad oggi la ditta si sarebbe discostata non rispettando le regole fissate e giustificandone l'eventuale rescissione.

Il Direttore Regionale avanza la seguente proposta già oggetto di formale richiesta ai Comandi Provinciali. Nell'ambito del 1/5 contrattuale per ciascuna sede provinciale (sono diverse infatti le offerte economiche per ciascun Comando e diversi gli importi unitari dei pasti) ha richiesto di formulare ai Comandanti l'opzione relativa al pasto diurno con catering completo e al buono pasto per il pasto serale. All'esito di tale ricognizione assumerà contatti con l'appaltatore, nell'auspicio che la ditta voglia accettare le nuove modalità di erogazione del servizio. Per dare efficacia a tali auspicate variazioni occorrerà acquisire il parere del RUP della stazione appaltante (Direzione Regionale Toscana).

Il Direttore Centrale fa propria la proposta del Direttore Regionale rappresentando che la soluzione ultima per tali problematiche si avrà nel momento in cui le stesse saranno definite nel nuovo C.C.N.L. Il Direttore Centrale assicura che, nel caso la ditta avesse commesso inadempimenti contrattuali, le stesse saranno portate all'attenzione dell'Ufficio Contenzioso del Ministero che valuterà l'eventuale risoluzione del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

Allegato..1

Al Comando Prov.le VV.F.

Di Macerata

e.p.c. Alle O.O.S.S.

Oggetto: Anomalie riscontrate mensa obbligatoria di servizio.

Io sottoscritto CQE Mariani Stefano, in qualità di capo turno " B " del Distaccamento di Civitanova Marche, in servizio in data 03/01/2018, nel ricevere la mensa obbligatoria di servizio per il pranzo da parte della ditta **RICA S.R.L.**, riscontravo ancora una volta che la temperatura degli alimenti caldi, il riso 55°C e la pasta 53°C (rilevata con la termocamera) mentre il pasto freddo era sfuso, il tutto trasportato in auto non idonea al trasporto degli alimenti, la scarsa e inesistente scelta delle pietanze senza considerare che non vi sono tovaglie o vassoi per poter usufruire del pasto.

Sicuramente questo tipo di mensa non può essere soddisfacente e gradevole ma lascia il personale molto arrabbiato e deluso.

Con il presente documento si vuole portare nuovamente a conoscenza questo Comando per il malcontento generale del personale e restiamo in attesa di chiarimenti volti a migliorare il servizio nel più breve tempo possibile.

Distinti saluti

Civitanova M. li 03/01/2018

Il capo turno " B "

Cqe Mariani Stefano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

allegato...2

Al Comando Prov.le VV.F.

Di Macerata

e.p.c. Alle O.O.S.S.

Oggetto: anomalie riscontrate mensa obbligatoria di servizio.

Io sottoscritto CQE Mozzoni Paolo, in qualità di capo turno " D " del distaccamento di Civitanova M., in servizio in data 02/01/2018, nel ricevere la mensa obbligatoria di servizio per la cena da parte della ditta RICA S.R.L. , riscontravo ancora una volta che la temperatura degli alimenti caldi non conforme alle norme (rilevata con la termo-camera), la scarsa e inesistente scelta delle pietanze ed un certo pressapochismo del servizio offerto, senza considerare che non vi sono tovaglie o vassoi per poter usufruire del pasto. Sicuramente questo tipo di mensa non può essere soddisfacente e gradevole ma lascia il personale molto arrabbiato e deluso, si può capire il primo giorno per l'organizzazione non certo dopo il secondo giorno di convenzione. Con il presente documento si vuole portare nuovamente a conoscenza questo Comando per il malcontento generale del personale e restiamo in attesa di chiarimenti volti a migliorare il servizio nel più breve tempo possibile.

Distinti saluti

Civitanova M. li 01/01/2018

Il capo turno " D "

Mozzoni Paolo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

allegato...3

Al Comando Prov.le VV.F.

Di Macerata

e.p.c. Alle O.O.S.S.

Oggetto: anomalie riscontrate mensa obbligatoria di servizio.

Io sottoscritto CQE Scuffia Aleandro, in qualità di capo turno " C " del distaccamento di Civitanova M., in servizio in data 01/01/2018, nel ricevere la mensa obbligatoria di servizio da parte della ditta RICA S.R.L. vincitrice della gara d'appalto nella modalità di catering veicolato, riscontravo al momento dell'arrivo del cibo, una temperatura degli alimenti caldi non conforme rilevata con la " termocamera " come da foto allegate, il contenitore del cibo freddo non ermetico e libero all'interno del portabagagli dell'autovettura usata per il trasporto, mancanza di posate idonee a preparare i piatti.

Oltre ai difetti riscontrati e sopra menzionati, si fa presente anche l'inconveniente avvenuto con il turno diurno, il quale al momento dell'ordine del pasto, faceva presente alla ditta, l'allergia agli agrumi di un componente della squadra operativa, poiché il menù proposto prevedeva il salmone all'arancia, ma all'arrivo del cibo, si constatava che non c'era una pietanza sostitutiva per il componente della squadra allergico, quindi, la ditta provvedeva alla sostituzione che avveniva dopo un'ora e trenta minuti.

Si riscontra inoltre, la mancanza di una scelta alternativa al menù proposto e inoltre la mancanza di un menù vegetariano, tanto che, un componente della squadra operativa, ha potuto solo consumare la prima portata (riso con carote e piselli).

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento sicuro di aver contribuito al miglioramento del servizio.

Approfittando della presente si porgono distinti saluti.

Civitanova M. li 01/01/2018

Il capo turno " C "

Scuffia Aleandro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17.28

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione

Dott. Ing. Guido PARISI

Dott. Ing. Antonio LA MALFA

Dott. Ing. Gabriele FANTINI

Dott. Ing. Paolo MARIANTONI

Dott. Ing. Mirko MATTIACCI

Dott. Ing. Eugenio BARISANO

DVD Arch. Lodovico CAMILLETTI

FACD Dott. Emanuele PIACENTE

Il Segretario Francesca LAURINO

Per l'O.S.

Mirco LUCONI

Michele CICARILLI

Daniele SBARASSA

Elio D'ANNIBALE

All h.

Distaccamento di Jesi

Al Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di ANCONA

Jesi 02/01/2018

Allo SDACE Sellitto Pasquale

Alle Organizzazioni Sindacali C.G.I.L. - CISL - UIL - CONAPO

Con molto rammarico veniamo a sottolineare come l'Amministrazione Centrale continui a non considerare con adeguato interesse il personale operativo e non, ne ha dato ulteriore conferma la stipula del contratto per la fornitura dei pasti con la Ri.Ca. s.r.l. che vede la totale approssimazione e inadeguatezza degli attori in gioco. Come già segnalato al Comando anche con documentazione fotografica, non sono rispettate le minime disposizioni contrattuali per una corretta fruizione dei pasti: non vengono riportate le date di confezionamento del prodotto, come conservarlo o rigenerarlo, la presenza o meno di allergeni e non per ultimo la data entro la quale consumarlo.

In qualità di referente del distaccamento di Jesi vengo a esporre una serie di problematiche emerse dal 1 gennaio 2018 data nella quale ha avuto inizio il nuovo servizio di catering veicolato.

Il primo giorno le uniche comunicazioni intercorse tra la ditta ed il personale Vf in servizio vertevano solamente sul numero di pasti da confezionare e non sull'eventuali opzioni del menu.

La consegna dei pasti avveniva alle ore 12.55 con una semplice utilitaria apparentemente non idonea a tal fine.

Il primo piatto consisteva in una pasta al sugo riposta all'interno di un contenitore in alluminio non sigillato, privo di ogni tipo di etichettatura prevista.

Il secondo piatto utilizzava stesso tipo di contenitore con all'interno insalata e ricotta per un totale lordo di 100 gr. privo di ogni tipo di etichettatura prevista.

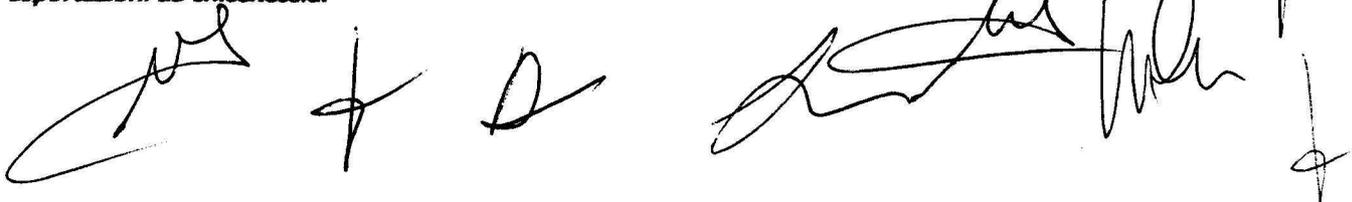
Il pane consisteva in una sola fetta di gr 38 avvolta in un tovagliolo di carta.

Il tutto veniva riposto in un'unica busta di plastica con le posate in plastica non confezionate ma avvolte con un tovagliolo di carta e mancante di frutta e acqua.

La cena del primo giorno si presentava alle 20,15 tale e quale al pranzo con la stessa modalità di confezionamento con la semplice aggiunta di una bottiglietta di acqua da 500 ml.

Per il pranzo del 2 gennaio non venivano preventivamente chieste né presenze, né opzioni del menù.

Caso vuole che la squadra in servizio si trovava fuori per intervento di soccorso, al rientro verso le ore 14,00 circa, i 5 pasti venivano trovati al di fuori della struttura VVF adiacente al portoncino d'ingresso all'interno di un contenitore termico per pizze, come da dicitura riportata, esposta ad eventuali manomissioni o asportazioni da chicchessia.



La cena del 2 gennaio veniva consegnata alle ore 20,45 con le stesse modalità sopraesposte.

L'unica variante rispetto al giorno 1 gennaio consiste nella presenza di frutta sia a pranzo che a cena.

Da sottolineare l'assoluta mancanza del rispetto della catena del freddo, confezionamento e trasporto.

Il distacco di Jesi auspica una rapida soluzione delle problematiche accorse mediante una possibile fruizione dei pasti confezionati in sede.

Cordiali saluti

Il referente del distacco

CSE Claudio Bartolucci

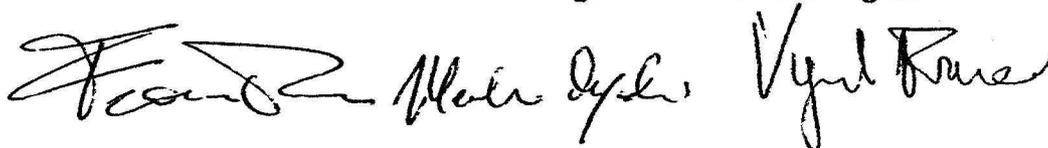


I capi turno

CSE Francesco Ricci

CSE Maurizio Angeloni

CSE Franco Vignati



A/BIS



Yeh

FB
S

W
S
W
S
S

Att. 5







